

DICHIARAZIONE VALORE OPERE E ONERI ISTRUTTORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto		
in qualità di legale rappresentante della Società / Ente		
Proponente del progetto dal titolo		
in relazione alla istanza presentata per <i>(indicare una sola risposta)</i>		
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR (art. 27-bis D.Lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> Provvedimento Autorizzatorio Unico Accelerato Regionale -PAUAR (art. 27-ter D.Lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – PAUR + AIA (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)		
ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)		
DICHIARA		
che in relazione alla tipologia di istanza presentata:		
<input checked="" type="checkbox"/>	il valore delle opere da realizzare relative all'intervento di cui sopra calcolato secondo le disposizioni del Regolamento regionale n. 2/2025, e illustrato in Tabella A) è pari a	€..... (D)
<input checked="" type="checkbox"/>	il dettaglio valore delle opere è desunto dal preventivo di spesa allegato al progetto e illustrato nel seguente documento: <i>(indicare la denominazione del documento di riferimento)</i>	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non concerne opere per le quali sono previsti esoneri secondo le disposizioni del Regolamento regionale n. 2/2025, Il contributo di oneri di istruttoria da versare è pari a:	€..... (E)
<input type="checkbox"/>	l'intervento concerne opere per le quali sono previsti esoneri, proposte da Strutture regionali, nonché altri Enti pubblici, finanziate con fondi regionali, secondo le disposizioni del Regolamento regionale n. 2/2025. Indicare di seguito gli estremi del provvedimento di finanziamento e allegarne copia: Il contributo di oneri di istruttoria da versare pari a	€..... (G)

TABELLA A)	
DETTAGLIO DEL VALORE DELLE OPERE (vedi nota 1):	
COSTO DEI LAVORI (A)	
Interventi previsti per la realizzazione dell'opera	
Opere di mitigazione e compensazione	
Oneri per la sicurezza	
Subtotale	(A)
SPESE GENERALI (B)	
Subtotale	(B)
IVA	(C)
TOTALE (A)+(B)+(C)	(D)
<u>Oneri istruttori da versare</u> <i>(vedi nota 1)</i>	(E)
Parte da compilare solo in caso di opere proposte da Strutture regionali, nonché altri Enti pubblici (es. Consorzi di Bonifica) e finanziate con fondi regionali (per cui sono previsti esoneri)	
Percentuale dell'opera finanziata con fondi regionali	(F)
<u>Oneri istruttori da versare tenuto conto di eventuali esoneri</u> <i>(E)x(1-(F)) (vedi nota 3)</i>	(G)

- Barrare per indicare la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata di seguito per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate nell'ambito della procedura in oggetto.

li _____, data _____,

IL DICHIARANTE

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

NOTE ESPLICATIVE

Si riporta in estratto quanto previsto dall'Allegato B del Regolamento regionale n. 2/2025 – “*Criteri e parametri per la determinazione delle tariffe relative ai costi delle istruttorie di VIA e del relativo versamento*”

1) MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO DELLE OPERE.

Il valore complessivo delle opere (lavori, impianti e altri interventi) da realizzare nell'ambito del progetto proposto, sia di iniziativa pubblica che privata, deve risultare dagli elaborati tecnico economici facenti parte della documentazione progettuale che dovranno essere predisposti secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di appalti. Tale importo, unitamente all'ammontare degli oneri istruttori, deve essere attestato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nei modi e nelle forme stabilite dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri di firma per la società o l'ente proponente.

Ai fini del calcolo del valore dei lavori, il proponente deve considerare la stima dettagliata di tutti gli interventi previsti per la realizzazione del progetto, incluse le opere di mitigazione e compensazione e quelle comunque previste dallo studio di impatto ambientale quali le opere connesse, dal momento che anche queste ultime costituiscono oggetto della valutazione d'impatto ambientale. Si precisa, altresì, che il costo dei lavori deve essere comprensivo degli oneri per la sicurezza. Al contrario, nelle spese generali, devono escludersi gli importi destinati alle espropriazioni, in quanto questi non concorrono a determinare "maggiori esigenze connesse allo svolgimento della procedura di impatto ambientale" e sono correlati a fattori estranei al valore complessivo delle opere.

Specifiche indicazioni in merito alle attività estrattive

Per quanto riguarda il calcolo del valore complessivo delle opere, relativamente alle attività estrattive, ci si deve riferire al complessivo delle spese necessarie per la coltivazione del giacimento che comprendono:

- a) mezzi e manodopera per tutta la durata della coltivazione, fino ad estinzione dell'attività;
- b) recinzioni, manufatti, opere edilizie e accessori (pesa, tramoggia ecc.);
- c) viabilità interna e di accesso;
- d) eventuali impianti di lavorazione del materiale;
- e) eventuali impianti di trattamento delle acque e gli altri presidi di tutela ambientale;
- f) infrastrutture elettriche e di servizio;
- g) lavorazioni particolari per la ricomposizione (semina, alberature ecc.);

Tutte le somme di cui sopra sono da intendersi comprensive di I.V.A.

2) TARIFFE DA APPLICARE

Per le seguenti tipologie di istanza, l'onere istruttorio è commisurato al valore delle opere da realizzare:

<i>Procedura</i>	<i>Rif. TUA</i>	<i>Tariffa</i>
Verifica di assoggettabilità a VIA	art. 19	0,25 per mille del valore delle opere da realizzare desunto da un preventivo di spesa allegato al progetto stesso con un minimo di Euro 2.000,00
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)	art. 27-bis	0,5 per mille da calcolarsi sul valore delle opere da realizzare, desunto da un preventivo di spesa allegato al progetto stesso, con un minimo di Euro 5.000,00
Provvedimento Autorizzatorio Unico Accelerato Regionale (PAUAR)	art. 27-ter	
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	art. 27-bis + comma 3bis dell'articolo 33	0,8 per mille da calcolarsi sul valore delle opere da realizzare, desunto da un preventivo di spesa allegato al progetto stesso, con un minimo di Euro 5.000,00

3) **ESONERI**

Per i progetti di competenza regionale, esonerati dal pagamento degli oneri istruttori risultano essere esclusivamente le strutture regionali, nonché altri enti pubblici, quali ad esempio i Consorzi di Bonifica, che presentino progetti relativi ad opere finanziate con fondi regionali.

Per opere finanziate in quota parte con fondi regionali, l'ammontare dell'esonero sarà calcolato in quota proporzionale rispetto al valore dell'onere istruttorio dovuto.

Al fine dell'esonero, il proponente deve allegare all'istanza il provvedimento di finanziamento.

4) **MODALITA' DI VERSAMENTO**

Il versamento degli oneri istruttori deve essere effettuato tramite il portale dei pagamenti "MyPay" della Regione del Veneto presente al seguente indirizzo: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html>.

Per effettuare il pagamento, una volta entrati nel portale "**MyPay**", dovrà essere individuato quale ente beneficiario "**Provincia di Padova**" e selezionato, tra le "*tipologie di pagamento*", la dicitura "**Ambiente – Istruttoria V.I.A.**".

L'attestazione di pagamento deve essere allegata all'atto all'istanza.

Il versamento degli oneri istruttori (*o nei casi espressamente previsti dal Regolamento regionale n. 2/2025, la dichiarazione comprovante l'esistenza delle condizioni di esonero dal pagamento degli oneri*) è necessario ai fini della procedibilità dell'istruttoria.

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

La presente informativa sul trattamento dei dati personali ("Privacy Policy"), resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Regolamento"), Le permetterà di conoscere in modo chiaro, completo e semplice come i Suoi dati personali (Dati) sopra dichiarati vengono trattati.

Chi è il Titolare del trattamento e il Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO o RPD)

Il Titolare del trattamento è la PROVINCIA DI PADOVA con sede in 35121 Padova (PD), Piazza Antenore n. 3 (C.F. 80006510285, P.IVA 00700440282), nella persona del Presidente pro tempore.

Abbiamo designato un Responsabile della Protezione dei Dati Personali. Se lo desidera, per qualsiasi richiesta in materia di protezione dei Suoi dati personali e sull'esercizio dei Suoi diritti può contattare il nostro Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO), scrivendo a "Responsabile della protezione dei dati" all'indirizzo dpo@provincia.padova.it oppure all'indirizzo del Titolare presidente@provincia.padova.it

Quali dati trattiamo?

Il titolare può raccogliere e trattare i dati personali che La riguardano, in particolare quelli indicati nell'istanza presentata.

Perché i Suoi dati vengono trattati (finalità) e su quale base giuridica

- Finalità:** il trattamento dei dati personali è necessario per consentire lo svolgimento del procedimento per cui ha presentato l'istanza. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.
- Base giuridica:** la condizione che rende lecito il trattamento è costituita dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei poteri pubblici di competenza, in base a norme di leggi, Statuto e regolamenti.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

Chi tratterà i tuoi dati

I Suoi dati personali potranno essere trattati da personale del Titolare (e/o eventuali Contitolari), opportunamente formato ed autorizzato al trattamento, in relazione al procedimento e alle attività correlate. La Provincia di Padova può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti pubblici o privati competenti, nei casi previsti da norme di legge, Statuto, regolamenti. Per adempiere a specifici obblighi di legge alcuni Suoi dati personali potranno essere diffusi in specifiche sezioni del sito web istituzionale dedicate alla pubblicazione dei procedimenti che La riguardano (<https://www.provincia.pd.it/valutazione-impatto-ambientale>).

Trasferimento dei dati extra UE

Non verranno mai trasferiti dati a Paesi terzi o ad organizzazioni internazionali che non rispettino le condizioni previste dagli artt. 45 e ss. del Reg. UE 2016/679 e, in particolare, il Data Privacy Framework e il relativo programma.

Per quanto tempo sono conservati i Suoi dati

Conformemente ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento, conserviamo i Suoi dati personali per un periodo di tempo limitato, strettamente correlato alla finalità per la quale sono stati raccolti e in conformità agli obblighi di legge o di regolamento applicabili. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

Quali sono i Suoi diritti

Potrà rivolgersi in qualunque momento al Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati, ai recapiti specificati al paragrafo 1, per esercitare i diritti riconosciutigli dal GDPR e, in particolare:

- conoscere se sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso e una copia di tali dati personali (**diritto di accesso**);
- rettifica dei Suoi dati personali, cioè di ottenere la correzione, la modifica o l'aggiornamento degli eventuali dati inesatti o non più corretti, nonché di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa (**diritto di rettifica**);
- chiedere la cancellazione dei Suoi dati personali quando questi, in particolare, 1) non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o trattati, o 2) sono stati trattati illecitamente, oppure 3) devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale, o, infine, 4) vi è stata opposizione da parte Sua al loro trattamento (vedi sotto diritto di opposizione) e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente che consenta al Titolare di procedere comunque al trattamento (**diritto di cancellazione o diritto all'oblio**);
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali, cioè che il Titolare conservi tali dati senza però poterli utilizzare fatte salve Sue eventuali richieste e le eccezioni previste dalla legge.
Tale diritto è esercitabile solo quando:
 - contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare per verificarne la relativa esattezza;
 - il trattamento dei dati è illecito e Lei chieda la limitazione del loro utilizzo, anziché la cancellazione;
 - benché il Titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono a Lei necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - vi sia stata la Sua opposizione al trattamento in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato (**diritto di limitazione**);
- richiedere i Suoi dati o trasferirli a un soggetto diverso dal titolare (**diritto alla portabilità dei dati**);
- presentare un **reclamo** a una delle autorità di controllo competenti per il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, se Lei ritiene che il trattamento dei Suoi dati personali sia stato svolto in maniera illegittima. In Italia, il reclamo può essere presentato al Garante per la Protezione dei Dati Personali.